

Festa dei SS Cirillo e Metodio, patroni d'Europa
Pellegrinaggio primo decennio
"Abitare la terra"
CELEBRAZIONE EUCARISTICA – OMELIA
Trani, 14 febbraio 2022

Allora partirono e predicarono dappertutto

1. *Allora essi partirono.*

"Allora": non ogni tempo è propizio alla partenza. Non ogni condizione spirituale permette di partire. Allora: non prima. Allora: non quando hanno deciso. Allora: non quando se la sentirono. Allora: non quando furono costretti. Allora: quando erano Undici, undici e non dodici, undici e non in numero sufficiente.

Allora: dopo lo sconcerto delle donne e l'incomprensibile annuncio: *fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore* (Mc 16,8).

Allora: dopo che il Signore Gesù apparve agli undici e diede il mandato e fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

E noi quando siamo partiti?

2. *Partirono*

Partirono: non perché non stavano bene dov'erano. Partirono: non perché desideravano andare in un paese migliore, in una condizione di vita più tranquilla o più prestigiosa, in una terra più desiderabile. Partirono: non come mercanti che avessero mercati da conquistare, come turisti che avessero gusto di vedere qualche cosa di esotico o famoso, come uomini inquieti che non stanno bene da nessuna parte.

Partirono perché mandati, partirono per obbedienza, partirono per la missione.

Per quello che si sa non erano adeguatamente preparati, erano stati con Gesù per qualche anno e si erano spesso rivelati incapaci di comprendere quello che Gesù insegnava, di condividere ciò a cui Gesù li invitava. In realtà erano stati discepoli deludenti e inadeguati. Ma partirono, perché Gesù ha detto loro: *Andate!* Perciò partirono.

Per quello che si può immaginare non erano stati adeguatamente informati su ciò che li aspettava, su come fosse “tutto il mondo” dove erano inviati. Non sapevano se avrebbero trovato una casa accogliente o una ostilità aggressiva. Gesù li aveva invitati a prevedere che avrebbero potuto incontrare serpenti, veleni, demoni. Avevano però ricevuto un mandato: “*Andate in tutto il mondo*” e perciò erano partiti.

Non si erano procurato tutto quello che poteva servire per il viaggio: *non avevano né pane, né sacca, né denaro nella cintura, né due tuniche*. Del resto già avevano sentito le indicazioni di Gesù prima della sua morte in croce (cfr Mc 6,8ss). Se avessero ascoltato Gesù, non avevano *nient'altro che un bastone* (Mc 6,8). Non erano uomini sprovvisti, non amavano l'avventura, si erano preoccupati quando erano partiti senza prendere dei pani (cfr Mc 8,14ss). Ma a quanto pare, partirono senza molti preparativi. Avevano ricevuto la parola: *Andate!* Perciò erano partiti.

Per quello che si può immaginare i rapporti tra loro non erano di una intesa esemplare, di una amicizia sicura e rassicurante. Tra loro c'erano state discussioni, rivalità, gelosie. Del resto non risulta che avessero il carattere ideale. Però partirono e partirono insieme o, chi sa?, a due a due, a gruppetti, o forse per vie solitarie.

E noi, perché e in quali condizioni siamo partiti?

3. *Predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro.*

Nella loro missione fanno quello che Gesù ha comandato di fare: proclamano il Vangelo, dappertutto.

Gesù ha cominciato il suo ministero così: *andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio e diceva: “Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo* (cfr Mc 1,14-15).

Dunque non fanno altro che quello che ha fatto Gesù. Come Gesù predicano, si prendono cura dei malati, parlano le lingue degli uomini.

Immagino che alcuni fossero intellettuali raffinati, altri uomini pratici; qualcuno aveva un bel carattere amabile, qualcuno un carattere irruente e aggressivo; qualcuno era una personalità forte, autorevole qualcuno forse era piuttosto insignificante e non si notava per niente. Ma la loro missione non era proporzionata alle loro qualità personali, ma all'urgenza di salvezza della gente. Perciò, così come erano capaci, predicavano.

Alcuni probabilmente hanno suscitato grande interesse e sono stati applauditi dalla gente, altri saranno stati ascoltati come predicatori noiosi: ma loro non avevano altra possibilità che obbedire al Signore. Il Signore agiva insieme con loro e solo Lui sapeva quali frutti e quali segni la Parola poteva produrre.

E noi che cosa facciamo?

Nella celebrazione dei santi Cirillo e Metodio si proclama la finale del Vangelo di Marco per ricordare che da quel *partirono e predicarono dappertutto* è venuta anche la missione tra i popoli slavi, tutta la missione della Chiesa, la nostra missione.

I patroni d'Europa, Benedetto, Cirillo, Metodio, Caterina da Siena, Brigida di Svezia, Teresa Benedetta della Croce attestano che i popoli europei hanno ricevuto la parola del Vangelo in una storia drammatica e hanno dato forma a una civiltà, a un umanesimo di cui anche noi siamo figli.

I patroni d'Europa ci incoraggiano: questo è il tempo opportuno, andate in tutto il mondo, proclamate il Vangelo a ogni creatura.